



TRIBUNALE DI BRINDISI

UFFICIO ESECUZIONI CONCORDI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale, in composizione collegiale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti Magistrati:

dott. Sergio MEMMO - Presidente
dott. Francesco GILIBERTI - Giudice delegato
dott. Antonio Ivan NATALI - Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento unitario **n. 95-1/2025 R.G. Proc. Unit.** per l'apertura della liquidazione controllata promosso

DA

BALDASSARRE MONICA (C.F.: BLDMNC70M70L219D),

con l'assistenza dell'O.C.C. dott.ssa **ANNA MARIA CHIONNA**,

rappresentata e difesa dall'avv. **BIANCAMARIA ZITO**;

FATTO E DIRITTO

Letto il ricorso depositato in data 16 giugno 2025, da **MONICA BALDASSARRE** con l'assistenza della dott.ssa **ANNA MARIA CHIONNA** O.C.C./professionista nominato da questo Tribunale, consumatore sovraindebitato a norma dell'art. 2, lett. c) C.C.I.I., con il quale ha avanzato richiesta di apertura della liquidazione controllata del proprio patrimonio a norma dell'art. 269 C.C.I.I.;

vista la relazione redatta dall'O.C.C., da cui è dato desumere: la completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del debitore; le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

vista l'attestazione dell'O.C.C. ex art. 268 comma 3 quarto periodo C.C.I.I., secondo la quale, a fronte di una esposizione debitoria di €90.944,32, è possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori (segnatamente €20.000,00 presenti nel c/c POSTEPAY EVOLUTION S.P.A. acceso presso la filiale di Poste Italiane sita in Sandonaci (BR) in via Rodi n. 2);

sentito il Giudice relatore già nominato con decreto del 25.06.2025;

rilevato che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV C.C.I.I.;

verificati i presupposti di cui agli articoli 268 e 269;

considerato, in particolare, che, sulla base degli atti, la liquidazione è idonea a garantire un risultato utile ai creditori, in quanto, a fronte di una debitoria di €89.904,32, come da ricorso dell'08.05.2025 depositato il 16.06.2025, oltre le spese di procedura stimate in €3.940,00, il patrimonio della debitrice oggetto di liquidazione è costituito dai seguenti debiti:



- BANCA POPOLARE PUGLIESE SOC.COOP.P.A. per complessivi €2.733,24;
- Siciliano Sandro per complessivi €5.401,07;
- AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE per complessivi €81.770,00;

complessivamente, pertanto, la procedura liquidatoria avrebbe a disposizione, per un periodo di tre anni dall'apertura della stessa, un importo pari a €20.000,00 – presenti nel c/c POSTEPAY EVOLUTION S.P.A. acceso presso la filiale di Poste Italiane sita in Sandonaci (BR) in via Rodi n. 2 –, al lordo delle spese di procedura, che appare idoneo a soddisfare i creditori di Baldassarre Monica;

visto l'art. 270 C.C.I.I.;

DICHIARA

l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio del debitore di **MONICA BALDASSARRE** (C.F.: BLDMNC70M70L219D);

NOMINA

quale Giudice delegato, il dott. Francesco GILIBERTI;

quale liquidatore, il professionista già nominato O.C.C., **dott.ssa Anna Maria CHIONNA**;

ORDINA

al debitore – se non già in atti - il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;

ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato, termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.;

ORDINA

al debitore la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, dichiarando il presente provvedimento titolo esecutivo suscettibile di essere portato in esecuzione a cura del liquidatore secondo le disposizioni di cui all'art. 216 comma 2 C.C.I.I.;

DISPONE

a cura del liquidatore l'inserimento della presente sentenza nel sito *internet* del tribunale o del Ministero della Giustizia e nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione presso il Registro delle Imprese;

ORDINA

al liquidatore la trascrizione della sentenza presso i competenti Uffici di Conservatoria dei RRII immobiliari e/o del PRA, laddove nel patrimonio da liquidare vi siano beni immobili o beni mobili registrati;

MANDA

al liquidatore per la notifica della presente sentenza al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione e alla Cancelleria per gli altri adempimenti di legge.

Così deciso in Brindisi, nella camera di consiglio del Tribunale, in data 25/09/2025.

Il Giudice estensore
dott. Francesco GILIBERTI

Il Presidente
dott. Sergio MEMMO

